

ITINERARIO VIAGGIO D'ISTRUZIONE VALENCIA 5ATG

dal 30/3/20 al 3/4/20

Valencia è una città portuale spagnola che si affaccia sul mar Mediterraneo. La possiamo considerare come la terza città più importante della Spagna dopo Madrid e Barcellona. L'itinerario proposto è di 5 giorni e permetterà di vedere e visitare le attrazioni più importanti della città. La città si caratterizza per un clima piuttosto mite nel corso di tutto l'anno, anche d'inverno raramente le temperature scendono sotto i 5°C; il periodo in cui si concentrano la maggior parte delle precipitazioni, e quindi anche quello meno consigliato per la visita della città, è quello autunnale. A Valencia ci si può muovere con la metro, i treni, i bus ma anche a piedi. La città è stata conquistata da popoli diversi quindi troveremo una coabitazione di monumenti che caratterizzano le diverse culture.

All'interno del centro storico di Valencia potremo ammirare la cattedrale gotica. Al suo fianco troveremo El Miguelete, una torre campanaria di forma ottagonale. Volendo, si può salire fino in cima al campanile, ed ammirare dall'alto le cupole maiolicate, oltre al dedalo di strade e vie. All'interno della cattedrale gotica si trova la Capilla del Santo Cáliz, una cappella caratterizzata da un particolare ed evidente stile gotico. All'interno della cappella viene conservata una caratteristica pala d'altare in alabastro: ammireremo le sue scene bibliche, ad opera dello scultore fiorentino Giuliano Poggibonsi. La cappella custodisce il gioiello della cattedrale, un prezioso calice in agata: secondo quanto narra la tradizione, sembra che esso sia il calice dell'ultima cena di Gesù Cristo.

Per visitare pienamente Valencia, oltre alla sua parte più storica, non potremo perderci quella più avveniristica. Le strutture con tale stile sono opera del famoso architetto valenciano Santiago Calatrava. Sono talmente attraenti, da far meritare alla città spagnola l'espressione di "Città delle Arti e delle Scienze". E se non vogliamo rinunciare al mare, potremo arricchire il nostro viaggio culturale con i luoghi balneari di Valencia; neanche la cucina tipica spagnola ci deluderà: la paella valenciana è celeberrima e la potremo gustare nel più famoso ristorante situato al porto della città esattamente presso "LA PEPICA", Avenida Neptuno n.6.

Una meta più contemporanea è la Città delle Arti e delle Scienze. È un complesso che al suo interno comprende cinque attrazioni, tutte meritevoli di una visita: il parco Oceanografico, che è il più grande parco marino d'Europa; l'Hemisfèric, che ha la sala cinematografica più grande di Spagna; l'Umbracle, che è un meraviglioso giardino pubblico; il palazzo delle arti, in cui vengono accolte le manifestazioni artistiche e culturali legate alla musica, alla danza e al teatro; il museo della scienza, è il più grande museo della Spagna ed è dedicato alla scienza in ogni sua forma. È facilmente raggiungibile sia tramite la metro che con i bus.

Primo giorno: considerando l'arrivo in mattinata, nel primo pomeriggio si può prendere confidenza con la città visitando i dintorni di Plaza del Ayuntamiento, Plaza de Toros con il suo museo, oppure il "Mercado" e la Cattedrale.

Secondo giorno: una visita al museo Fallero, che racchiude le migliori testimonianze de "Las Fallas", una festa tipica Valenciana che si svolge dal 1 al 19 marzo, con balli e con i classici "ninots", fantocci di cartapesta che rappresentano ciascun quartiere e le cui migliori rappresentazioni vengono conservate in questo museo. In seguito si può visitare il famoso Bioparco, un importante parco naturale che ospita molti animali, dai suricati agli scimpanzé.

Terzo giorno: visitare la città delle arti e delle scienze: si possono visitare l'"Oceanogràfic" e l'"Hemisfèric", rispettivamente il parco marino più grande d'Europa e la sala cinematografica IMAX più grande di Spagna.

Quarto giorno: ci si può invece dedicare interamente all'esplorazione delle meraviglie del "Museu de les Ciències Príncipe Felipe" e dell'"Umbracle", un giardino pubblico che presenta molte piante tipiche della regione.

L'ultimo giorno ci si può dedicare alle "Torres de Serrano", la porta di ingresso della città che si è conservata nei secoli, e alla "Lonja de la seda", ossia il mercato della seta che oggi ospita l'Accademia Culturale di Valencia. Per finire, una rilassante visita al "Jardin Botánico" dell'Università di Valencia.

Al rientro sarà richiesto agli alunni di realizzare un elaborato grafico (opuscolo riassuntivo o infografica dell'itinerario svolto corredato dalle fotografie personali eseguite e da testo) che interesserà le varie discipline affrontate nel viaggio d'istruzione. Scopo di questo lavoro conclusivo, sarà fornire una traccia della meta di Valencia per le future classi dell'Istituto che vorranno intraprendere il loro viaggio d'istruzione in questa direzione.